

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

Deliberazione 4 giugno 2025, n. 135

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO

LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE.

SETTORE ORGANISMI CONSULTIVI E OSSERVATORI.

PIANO DI ATTIVITÀ PER L'ANNO 2025 DELLA CONSULTA

REGIONALE EUROPEA. APPROVAZIONE. (DB/LP)

Documento allegato



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 135/2025 - Cl. 1.17.3.4

Oggetto DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. SETTORE ORGANISMI CONSULTIVI E OSSERVATORI. PIANO DI ATTIVITÀ PER L'ANNO 2025 DELLA CONSULTA REGIONALE EUROPEA. APPROVAZIONE. (DB/LP)

Seduta n. 22

L'anno 2025, il giorno 4 giugno alle ore 13.40 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, il Vice Presidente RAVETTI, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CASTELLO, CERA.

Non sono presenti:

A relazione del Vice Presidente GRAGLIA

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. SETTORE ORGANISMI CONSULTIVI E OSSERVATORI. PIANO DI ATTIVITÀ PER L'ANNO 2025 DELLA CONSULTA REGIONALE EUROPEA. APPROVAZIONE. (DB/LP)

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 19-29662 del 23 dicembre 2024, con cui è stato approvato il bilancio finanziario di

previsione del Consiglio regionale per gli esercizi finanziari 2025-2026-2027;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 4 del 9 gennaio 2025 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2026-2027. Conseguente approvazione del Bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2025-2026-2027 recante l'assegnazione delle risorse ai responsabili di Direzione";

Vista la legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 "Approvazione bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

Visto l'articolo 16 della legge regionale n. 23/2008 e s.m.i. in base al quale all'Organo di direzione politica spetta la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, con le indicazioni delle relative priorità;

Visto l'art. 18, comma 2 della suddetta legge regionale n. 23/2008 e s.m.i, che attribuisce ai dirigenti preposti alle Strutture di Direzione la competenza di proporre agli Organi di direzione politica i programmi attuativi degli obiettivi stabiliti con la stima delle risorse necessarie;

Viste le deliberazioni C.R. n. 91-5176 del 19 luglio 1976, con la quale il Consiglio regionale del Piemonte ha istituito la Consulta regionale Europea quale organo permanente di consultazione della Regione sui temi dell'unificazione europea e C.R. n. 153-18550 del 21 novembre 1995, con la quale è stato approvato lo Statuto della Consulta regionale europea;

Visti i "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione a iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6", approvati con deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 259/2024 e n. 22/2025;

Dato atto che il Consiglio regionale promuove e organizza annualmente sul territorio regionale, in particolare attraverso gli Organismi consultivi e gli Osservatori, iniziative culturali e celebrative previste dal calendario civile;

Visto il documento che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, nel quale si illustra, per l'anno 2025, il Piano di Attività della Consulta regionale europea, presentato nella seduta di insediamento il 23 aprile 2025;

Atteso che si rinviando a successive deliberazioni eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Piano di attività relative alle modalità di partecipazione e alla definizione delle risorse finanziarie;

Dato atto che nel corso del 2025 l'Ufficio di Presidenza, ai sensi dei Criteri sopracitati, potrà promuovere con propria deliberazione la realizzazione di ulteriori iniziative o eventi non previsti nel Piano di attività annuale di cui all'**allegato**;

L'Ufficio di Presidenza, **unanime**,

D E L I B E R A

1. di approvare il Piano di attività per l'anno 2025 della Consulta regionale europea, presentato nella seduta di insediamento il 23 aprile 2025 e **allegato** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 16 della l.r. n. 23/2008 e s.m.i.;
2. di rinviare a successive deliberazioni eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Piano di attività relative alle modalità di partecipazione e alla definizione delle risorse finanziarie;
3. di rinviare altresì a successive deliberazioni la realizzazione di iniziative o eventi non previsti nel Piano di Attività **allegato**;
4. di dare mandato al competente Settore Organismi consultivi, Osservatori di procedere all'attuazione del Programma, utilizzando i fondi assegnati.

CONSULTA REGIONALE EUROPEA

PIANO DI ATTIVITA' PER L'ANNO 2025

Anche per il 2025, la Consulta regionale europea ha riservato particolare attenzione al mondo della scuola e alle realtà locali. Da un lato, promuovendo la formazione delle giovani generazioni in una prospettiva europea; dall'altro, rafforzando le competenze degli Enti locali in merito alle opportunità offerte dai finanziamenti diretti e strutturali dell'Unione europea.

In quest'ottica, sono state attivate sinergie concrete tra i principali attori del territorio, con l'obiettivo di sviluppare proposte progettuali capaci di potenziare le competenze degli studenti e delle amministrazioni piemontesi.

È stata rinnovata per la durata di un triennio (dal 1° ottobre 2024 al 30 settembre 2027), la Convenzione tra il Consiglio regionale del Piemonte e **l'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE)**, ai fini della collaborazione in attività di informazione e didattica di ambito europeo delle seguenti attività:

- il Concorso "*Diventiamo cittadini europei*", riservato agli studenti degli istituti di istruzione secondaria di II grado del Piemonte;
- il progetto *Seasonal School*;
- il progetto *Insegnare l'Europa*.

È proseguita l'attività formativa rivolta a docenti e studenti delle scuole secondarie del Piemonte, incentrata sui temi della quarantunesima edizione del concorso "*Diventiamo cittadini europei*". L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con l'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE) e con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (USR).

Il Bando ha visto l'adesione di numerosi studenti.

Studenti iscritti: 428;

Istituti scolastici piemontesi partecipanti: 22;

Istanze pervenute 123.

Gli studenti iscritti al Concorso hanno elaborato una delle seguenti tipologie di partecipazione:

- Elaborato scritto;
- Video;
- Presentazione in PowerPoint (con elementi grafici e multimediali)

Su uno dei due seguenti temi:

1 *Lo stato di diritto è uno dei valori dell'Unione europea. Che cosa significa per te "stato di diritto"? Qual è il contributo dell'Unione europea alla tutela di questo valore?* **54 gruppi (184 studenti).**

2 *"L'Europa non potrà farsi in una sola volta, né sarà costruita tutta insieme; essa sorgerà da realizzazioni concrete che creino anzitutto una solidarietà di fatto". Scegli un'immagine, un'idea, un evento o un personaggio al quale associ questa frase, tratta dalla Dichiarazione Schuman del 9 maggio 1950, e motiva la tua scelta.* **69 gruppi (244 studenti).**

I 29 studenti vincitori, accompagnati da un docente coordinatore, sono stati premiati con un viaggio studio presso le sedi delle istituzioni europee di Bruxelles e Maastricht dal 9 al 12 aprile u.s.

Il Bando si è concluso con la consegna di un attestato alla XXXVII edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino, nel mese di maggio 2025. La quarantaduesima edizione del concorso "Diventiamo cittadini europei" per l'anno scolastico 2025/2026 sarà presentato alle scuole nel mese di settembre e l'attività formativa si concluderà entro dicembre 2025. Nell'anno 2026 si svolgerà la fase di valutazione e premiazione degli elaborati pervenuti.

In collaborazione con l'Università di Torino (**UNITO**), Dipartimento di Culture, Politica e Società è in corso di realizzazione il progetto *"Attività didattica e di formazione sull'Unione Europea e sul suo ruolo nel mondo per l'anno accademico 2024-2025"*, articolato in 3 seminari rivolti agli studenti dei Corsi di Laurea magistrale del Dipartimento Culture, Politica e Società provenienti da università europee ed extraeuropee.

Nel biennio 2025-2026 sono in corso di realizzazione i progetti previsti dalla Convenzione tra il Consiglio regionale del Piemonte e l'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE), dedicata al tema *"Applicazione dei processi di governance partecipata sul territorio"*.

L'iniziativa si propone di promuovere un dialogo strutturato tra istituzioni, enti locali e cittadini attraverso strumenti innovativi di partecipazione democratica. Il programma prevede l'organizzazione di un workshop specialistico e di una serie di incontri territoriali dedicati ai temi della programmazione locale e della governance partecipata.

Gli enti territoriali piemontesi saranno protagonisti attivi di questo percorso, con l'obiettivo di individuare modelli operativi efficaci e coerenti con l'analisi dei reali fabbisogni delle comunità. In questo modo, la progettazione territoriale potrà diventare sempre più condivisa, strategica e rispondente alle esigenze locali, rafforzando il legame tra istituzioni e cittadini.

È pervenuta dal **Movimento Federalista Europeo – Centro regionale piemontese**, una bozza di progetto della XXXVII edizione del Seminario di formazione alla Cittadinanza europea.

L'iniziativa, che consiste in un seminario di formazione alla cittadinanza europea sempre rivolto agli studenti vincitori della quarantunesima edizione del concorso "Diventiamo cittadini europei", si svolge con una metodologia didattica che comprende

lezioni frontali, lavori di gruppo supportati dai tutor e dibattiti conclusivi. La finalità è quella di sensibilizzare gli studenti sui temi della sovranità europea per fronteggiare le sfide e i problemi del XXI secolo.

Infine, è stata rieditata in una nuova veste grafica e contenutistica la pubblicazione reversibile *“Dal Consiglio regionale del Piemonte all’Unione Europea/Palazzo Lascaris – La dimora storica”*.

La pubblicazione è reperibile on line sulla pagina web della Consulta regionale europea.